



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Manifestazioni culturali anno 2026, Cap. 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005., Museo Nazionale di Mileto – Mostra “Il ritorno di Eremburga”. Movimentazione, studio, documentazione e restauro di materiali. Importo € 25.000,00.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(artt. 17 - 43 del D.P.R n. 207/2010)

PER L’AFFIDAMENTO DEL “Servizio di movimentazione, studio, documentazione e restauro di materiali del Museo nazionale di Mileto” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l’esecuzione della prestazione del - **“Servizio di movimentazione, studio, documentazione e restauro di materiali del Museo nazionale di Mileto”, a valere su fondi "Manifestazioni culturali" del bilancio di previsione 2026, cap. 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005, Importo € 25.000,00 IVA esclusa.**

Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell’art. 87, comma 2, e dell’art. 32 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it. Il RUP è il dott. Fabrizio Sudano (fabrizio.sudano@cultura.gov.it)

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l’esecuzione della prestazione del “Servizio di movimentazione, studio e restauro di materiali” presso il Museo nazionale di Mileto, da affidarsi ai sensi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023. Esso disciplina le prestazioni relative alla movimentazione, studio e restauro di materiali finalizzati all'esposizione, da realizzarsi presso il Museo nazionale di Mileto.

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione delle attività finalizzate alla movimentazione, allo studio, alla documentazione, alla conservazione e al restauro di reperti archeologici appartenenti alle collezioni del Museo.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni culturali, delle disposizioni impartite dal RUP e dalla Direzione Scientifica, nonché secondo le metodologie proprie del restauro conservativo, garantendo in ogni fase la massima tutela dell'integrità fisica e storico-scientifica dei manufatti.

Le attività oggetto dell'appalto comprendono, a titolo indicativo e non esaustivo:

- movimentazione manuale di n. 30 manufatti lapidei e n. 100 cassette contenenti materiali ceramici;
- attività di studio, documentazione grafica, fotografica e descrittiva di n. 100 manufatti ceramici e lapidei;
- interventi di pulitura, consolidamento, ricomposizione e restauro conservativo di n. 20 manufatti, lapidei e ceramici.

Le quantità sopra indicate sono da intendersi presunte e potranno subire variazioni in funzione delle esigenze della Direzione Scientifica, senza che ciò comporti modifiche alla natura delle prestazioni richieste.

ART. 4 – BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento è finalizzato alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio oggetto dell'appalto, attraverso un insieme coordinato di operazioni propedeutiche e specialistiche finalizzate a garantirne la corretta tutela. Le attività previste consentiranno di acquisire un quadro conoscitivo completo dei manufatti e di assicurarne il recupero conservativo, mediante interventi eseguiti secondo metodologie conformi ai principi del restauro dei beni culturali e nel rispetto delle caratteristiche materiche e storico-archeologiche dei reperti.

Le lavorazioni saranno condotte in modo da garantire la tracciabilità delle operazioni svolte, la corretta documentazione delle attività e la conservazione dei manufatti nelle migliori condizioni possibili, quale presupposto per le successive fasi di studio, deposito, esposizione o valorizzazione.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 5 - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Le operazioni di movimentazione dei reperti dovranno essere pianificate e svolte con la massima cura, adottando procedure idonee a garantire la completa tutela dell'integrità fisica dei manufatti.

Prima di ogni movimentazione dovranno essere predisposti sistemi di protezione adeguati alla tipologia, alle dimensioni e allo stato di conservazione dei reperti. Qualora necessario, dovranno essere eseguite le operazioni di imballaggio e disimballaggio mediante materiali idonei, privi di componenti potenzialmente dannosi e conformi alle buone pratiche di conservazione dei beni culturali.

L'Appaltatore dovrà impiegare mezzi, attrezzature e dispositivi adeguati alla movimentazione dei manufatti, assicurando il costante controllo delle operazioni e adottando tutte le misure necessarie per prevenire urti, vibrazioni, ribaltamenti o altre cause di danneggiamento.

Per tutta la durata delle operazioni l'Appaltatore sarà responsabile della custodia dei reperti affidati e dovrà garantire adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti dalle attività di movimentazione, trasporto interno e manipolazione dei beni.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni mediante personale in possesso di adeguata qualificazione professionale, comprovata esperienza e specifiche competenze nel settore della conservazione, del restauro e della documentazione dei beni culturali e della movimentazione, in relazione alla tipologia dei manufatti oggetto dell'intervento.

Le attività di restauro dovranno essere eseguite da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, operanti nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, nonché della restante normativa applicabile.

L'Appaltatore sarà responsabile della corretta organizzazione delle attività, del coordinamento del personale impiegato e dell'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, assumendo ogni responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni, alle persone o alle strutture durante l'esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo o privo delle necessarie competenze professionali, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Nell'ambito del rispetto delle suddette caratteristiche tecniche, l'esecutore dovrà, a sua cura:

1. provvedere alla realizzazione di quanto sopra indicato;
2. effettuare tutti i sopralluoghi ritenuti necessari per la realizzazione delle attività previste, comprese le attività di studio, documentazione grafica, fotografica e descrittiva;
3. garantire la corretta esecuzione dell'attività sopra elencate.

ART. 6. REQUISITI TECNICI DELLE ATTIVITA'

Per ciascun manufatto oggetto di studio o di intervento conservativo, l'Appaltatore dovrà predisporre un'ideale documentazione tecnico-scientifica attestante le attività eseguite.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
11WWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

La documentazione dovrà comprendere, ove pertinente:

- documentazione fotografica ante operam, in corso d'opera e post operam;
- documentazione grafica e descrittiva dei manufatti;
- relazione sullo stato di conservazione;
- descrizione delle metodologie operative adottate;
- indicazione dei materiali e dei prodotti impiegati negli interventi di restauro e consolidamento;
- documentazione relativa alle operazioni di ricomposizione dei manufatti, ove eseguite;
- relazione finale degli interventi effettuati.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante sia in formato digitale editabile e PDF, sia, ove richiesto, in formato cartaceo debitamente sottoscritto dai professionisti responsabili delle attività.

Il RUP e la Direzione scientifica potranno richiedere integrazioni, approfondimenti o modifiche della documentazione prodotta qualora ritenuti necessari ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

ART. 7. AUTORIZZAZIONI E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI

Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite sotto il coordinamento e la supervisione del RUP e della Direzione Scientifica, che ne verificheranno la corretta esecuzione sotto il profilo tecnico e scientifico.

Prima dell'avvio degli interventi di pulitura, consolidamento, ricomposizione e restauro, l'Appaltatore dovrà effettuare un'attenta valutazione dello stato di conservazione dei manufatti e predisporre una relazione tecnico-metodologica contenente la descrizione delle criticità riscontrate, degli interventi proposti, delle metodologie operative, dei materiali e dei prodotti che si intendono utilizzare.

L'esecuzione degli interventi conservativi sarà subordinata all'approvazione del RUP e della Direzione Scientifica. L'Appaltatore non potrà apportare modifiche alle metodologie operative, ai materiali o alle tecniche di intervento senza preventiva autorizzazione.

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, Il RUP e la Direzione Scientifica potranno disporre verifiche, controlli, sospensioni temporanee o variazioni delle modalità operative qualora lo ritenga necessario ai fini della migliore tutela dei beni culturali o per sopravvenute esigenze tecnico-scientifiche.

Qualora, durante le attività, emergano condizioni conservative differenti da quelle inizialmente rilevate o si rendano necessari interventi non previsti, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al RUP e alla Direzione Scientifica, sospendendo le lavorazioni interessate fino all'acquisizione delle necessarie disposizioni operative.

Tutte le attività dovranno essere eseguite nel rispetto dei principi di minimo intervento, compatibilità, riconoscibilità e, ove tecnicamente possibile, reversibilità degli interventi, secondo i criteri generalmente riconosciuti nel settore della conservazione dei beni culturali.

Prima dell'avvio degli interventi di pulitura o di altre operazioni che possano modificare lo stato superficiale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
11WWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

dei manufatti, l'Appaltatore dovrà eseguire, ove necessario e su indicazione del RUP o Della Direzione Scientifica, idonee prove preliminari su aree campione, finalizzate a verificare l'efficacia delle metodologie operative e la compatibilità dei materiali e dei prodotti da impiegare.

Le prove dovranno essere documentate mediante relazione tecnica e documentazione fotografica e saranno sottoposte all'approvazione del RUP e della Direzione Scientifica prima dell'esecuzione dell'intervento sull'intera superficie del manufatto.

L'eventuale approvazione delle prove preliminari non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità della corretta esecuzione degli interventi e della tutela dell'integrità materiale e storico-artistica dei beni.

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite da personale in possesso di adeguata qualificazione professionale ed esperienza nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali.

La movimentazione dei reperti dovrà essere effettuata esclusivamente con modalità manuali e con l'impiego di idonee attrezzature, adottando ogni accorgimento necessario a garantire la completa salvaguardia dei manufatti durante le fasi di prelievo, trasporto interno, movimentazione e ricollocazione.

Qualora si rendessero necessari spostamenti dei reperti, l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura, alle operazioni di imballaggio e disimballaggio mediante materiali idonei alla conservazione dei beni, assicurando adeguate condizioni di protezione, stabilità e sicurezza durante tutte le operazioni.

L'Appaltatore sarà responsabile della corretta custodia dei beni affidati e dovrà adottare ogni misura necessaria a prevenire danni accidentali, deterioramenti o alterazioni, predisponendo, ove necessario, adeguate coperture assicurative per le operazioni di movimentazione.

Le attività di studio e documentazione dovranno comprendere la redazione della documentazione descrittiva, grafica e fotografica dei reperti secondo gli standard metodologici indicati dalla Direzione del Museo.

Gli interventi di pulitura, consolidamento, ricomposizione e restauro dovranno essere preceduti dalla valutazione dello stato di conservazione dei manufatti ed essere eseguiti con materiali e metodologie compatibili, reversibili, ove possibile, e conformi ai principi del restauro conservativo.

ART. 9 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento dei servizi richiesti dal Museo decorrerà dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio e avrà una durata di tre mesi. Resta fermo che alcune attività di catalogazione e studio relative ai materiali ceramici/lapidei, già predisposte e programmate nel corso dell'esecuzione contrattuale, potranno produrre i propri effetti anche successivamente alla scadenza del termine contrattuale, per un periodo massimo di sei mesi, secondo il calendario approvato dalla Stazione Appaltante, senza che ciò comporti proroga della durata del contratto né diritto a ulteriori compensi.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drmm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. L'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le attività di progettazione nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di realizzazione della procedura amministrativa e delle fasi delle attività previste; pertanto, le prestazioni si intendono concluse con il completamento di tutti i servizi e delle forniture previste dal presente Capitolato.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e indipendentemente dal tempo necessario al loro completamento.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica dell'esecuzione, l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento delle prestazioni e forniture;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della loro realizzazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso dell'OE, comunicandole alla Stazione Appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di svolgimento delle attività e forniture richieste.

ART. 10 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con OE regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
11WWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 11 – OBBLIGHI GENERALI

L'OE è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'OE è in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 12 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del servizio è stato fissato complessivamente nell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila,00) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, + IVA al 22% (€ 5.500,00) per un totale di € 30.500,00

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione del Servizio.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la descrizione del servizio e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX - PEC di fatturazione: drm-cal.fatt@pec.cultura.gov.it.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata all'OE con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 13- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

al presente incarico.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 15 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 *“Codice dei Contratti pubblici”* e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
11WWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, all'Operatore Economico di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 17 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 18 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:
1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART. 19 – INCOMPATIBILITA'

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il RUP

Dott. Fabrizio Sudano